Airone guardabuoi

Regno: fauna
Uccelli
guardabuoi-al-nido.jpg [1]

Airone guardabuoi - *Bubulcus ibis*

Più "compatto" della simile Garzetta, l'Airone guardabuoi si distingue da quest'ultima per la corporatura più tozza, il becco giallo arancio e, durante la stagione riproduttiva, per la colorazione fulvo-dorata che assumono le piume del capo, del petto e del dorso.

L'Airone guardabuoi ha un areale di distribuzione molto vasto che comprende America, Africa, buona parte dell'Asia meridionale e Europa meridionale: quest'ultima porzione dell'areale è però stata colonizzata solo di recente.

Meno legato alle aree umide degli altri ardeidi, l'Airone guardabuoi è solito frequentare grandi spazi aperti, campi e pascoli, in cerca di insetti, rettili e altri piccoli animali; nella ricerca del cibo spesso cerca la compagnia di grandi mammiferi, come bufali o cavalli, che durante il pascolo spaventano e mettono in fuga le piccole prede di cui questo airone si nutre; il nome "guardabuoi" deriva proprio da questa abitudine.

La moderna agricoltura e attività rurali in genere hanno modificato anche le abitudini di questa specie: oggi non è affatto raro osservare interi gruppi di questi aironi alimentarsi dietro a grandi macchine agricole o trattori, che svolgono la stessa funzione dei grandi erbivori.

L'Airone guardabuoi nidifica nel padule di Fucecchio (con circa 70 coppie) e nel Lago di Sibolla. Come molti altri suoi simili costruisce il nido su alberi spesso vicino ad altre specie.

L'Airone guardabuoi in Italia è soprattutto sedentario, compiendo al massimo brevi erratismi nei mesi invernali.

Source URL: http://zoneumidetoscane.it/it/airone-guardabuoi

Links:
[1] http://zoneumidetoscane.it/sites/default/files/guardabuoi-al-nido.jpg